

# SEZIONE 2

## LE POLITICHE DELLE RISORSE

## LE RISORSE UMANE

Il personale in servizio a tempo indeterminato del Consorzio Con.I.S.A. al 31/12 /2016 è di 43 unità. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 28/04/2015 è stata approvata la nuova pianta organica del Consorzio che vede invariate le 45 unità di personale ma, rispetto al passato sono stati soppressi un posto di Assistente Sociale Coordinatore (ex 8° livello) e il posto di ADEST, sostituendoli con due posti di Assistente Sociale, cat D1, di cui uno a tempo pieno, e l'altro a part time al 50%. Il posto di Assistente Sociale a part time al 50% è stato ricoperto con mobilità interna. Tali operazioni hanno consentito, da un lato, una migliore flessibilità e una struttura organizzativa più consona al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e, dall'altro, una efficiente razionalizzazione della spesa.

La nota prot. 42335 del 11/08/2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ufficializzato il ripristino delle facoltà assunzionali ordinarie della Regione Piemonte e degli Enti Locali che insistono sul territorio piemontese, ponendo fine pertanto, all'obbligo di ricollocare il personale soprannumerario della Province e delle Città Metropolitane piemontesi mediante portale "mobilita.gov" messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Si è proceduto nell'autunno del 2016 all'immissione nei ruoli organici dell' Ente di n° due Assistenti Sociali cat D, posizione economica D1, attingendo dalla graduatoria di un concorso espletato nel 2010, tuttora valida per effetto di successivi interventi del Legislatore che ne ha prorogata la validità.

Per far fronte ai compiti istituzionali e alla situazione di criticità venutasi a creare nell'area territoriale, sia per la mancanza di lavoratrici assenti per maternità e per periodi prolungati di malattia, sia per la gestione dell'emergenza dei profughi/minori stranieri non accompagnati, si è proceduto ad instaurare rapporti di natura flessibile con il profilo di Assistente Sociale nell'anno 2015. Tali rapporti a tempo determinato sono stati prorogati anche per l'anno 2016.

L'Assemblea Consortile con deliberazione n 11/A/2016 del 25/05/2016 ha disposto l'assunzione a tempo indeterminato tramite esperimento di concorso pubblico finalizzato al reperimento di un Dirigente in sostituzione del Direttore dell'Ente, dimissionario per quiescenza. Dal momento che ai sensi dell'art 30 del D.Lgs 165/2001 le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità volontaria, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.33 del 28/07/2016 è stato approvato il bando avviso per mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs 165/2001. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 41 del 20/09/2016, a seguito dell'esperimento della mobilità volontaria, è stato nominata Direttore del Consorzio, la D.ssa Anna Maria Abburrà proveniente dal Comune di Bra, in comando funzionale presso ASL CN2.

Infine anche per l'anno 2016 si è dato applicazione al nuovo Regolamento sulla gestione del part time, concedendo a due dipendenti la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part time per un periodo limitato di tempo, eventualmente rinnovabile in assenza di nuove istanze o di diverse e prioritarie esigenze di servizio. Il rapporto di lavoro a part time dell'educatore professionale è stato compensato con il rientro a tempo pieno di un dipendente di pari profilo professionale, mentre l'altro rapporto di lavoro a part time rientra nei casi di priorità indicati nel provvedimento stesso.

La necessità di stabilizzazione della finanza pubblica impone anche agli Enti Locali stringenti norme in materia di invarianza e contenimento della spesa pubblica, pertanto la spesa di personale rimane in termini economici vincolata all'anno 2008.

Le figure 1 e 2 rappresentano la situazione del personale per categoria e per profilo professionale.

Cate gori a	Profilo professionale	al 31.12. 2014		al 31.12. 2015		al 31.12. 2016	
		Dotazione organica	In servizio	Dotazione organica	In servizio	Dotazione organica	In servizio
DIR.	Direttore	1	1	1	1	1	1
D	Responsabile Area Amministrativa	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Minori, Famiglie e Adulti	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Disabili e Anziani	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Servizi Socio Educativi Disabilità	1	1	1	1	1	1
	Assistente Sociale Coord.	3	2	2	2	2	2
	Istruttore direttivo amministrativo	1	1	1	1	1	1
	Istruttore direttivo contabile	1	1	1	1	1	1
	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	14	13	16	13	16	15
C	Istruttore direttivo Educatore Coordinatore	2	2	2	2	2	2
	Istruttore amministrativo	7	7	7	7	7	7
	Istruttore contabile	1	1	1	1	1	1
	Istruttore Educatore Professionale	7	5	7	6	7	6
B	Istruttore Tecnico Geometra	1	1	1	1	1	1
	Esecutore Adest/OSS	1	0	0	0	0	0
	Esecutore amministrativo	2	2	2	2	2	2
<b>totale</b>		<b>45</b>	<b>40</b>	<b>45</b>	<b>41</b>	<b>45</b>	<b>43</b>

Figura 1 - Personale del Consorzio a tempo indeterminato diviso per categoria e profilo

Categoria	in servizio al 31/12		
	2014	2015	2016
Dirigente	1	1	1
D	23	23	25
C	14	15	15
B	2	2	2
A	0	0	0
<b>totale</b>	<b>40</b>	<b>41</b>	<b>43</b>

Figura 2 - Aggregazione del personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2016 per categoria contrattuale

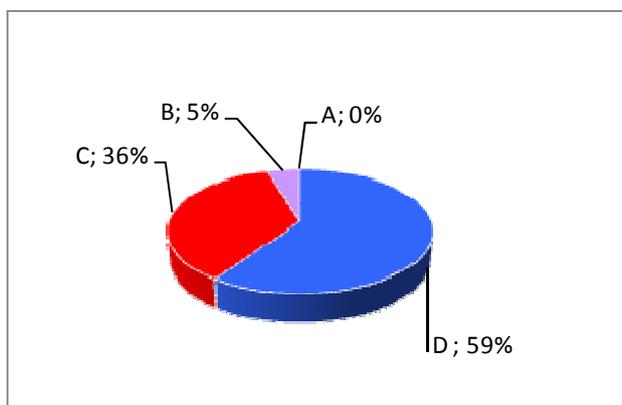


Figura 3 - Aggregazione del personale in servizio al 31/12 /2016 per categoria (dati %)

Come evidenziato dal grafico (figura 3) la maggior parte del personale a tempo indeterminato del Consorzio appartiene alla categoria D (59%).

I Servizi sociali sono infatti gestiti, in coerenza con le disposizioni legislative in materia, da personale inquadrato in qualifiche professionali mediamente alte, che richiedono il possesso di titoli di studio elevati e, in alcuni casi (assistenti sociali), anche l'iscrizione all'Albo professionale.

La **spesa del personale è immutata dal 2008**, pur in presenza di gravi criticità:

1. impossibilità di implementare le figure professionali (nello specifico le Assistenti Sociali) che sono maggiormente chiamate a fronteggiare le crescenti richieste di aiuto che pervengono al Servizio, particolarmente acute dalla recente crisi economica ed occupazionale;
2. difficoltà, quando non impossibilità, nel sostituire il personale assente per maternità: si segnala che quasi il **91%** dei dipendenti in servizio è di  **sesso femminile**;
3. necessità di esternalizzare Servizi innovativi, anche se ritenuti di valenza strategica per l'Ente (es. PASS), promossi dalla Regione Piemonte che ne prevede la diffusione capillare sull'intero territorio regionale, in quanto unica modalità perseguibile per darvi attuazione.

La figura 4 include il personale a tempo determinato. Al 31 dicembre è in servizio una dipendente con il profilo di Assistente Sociale in part time al 83,33%.

	<i>in servizio al 31/12</i>		
	2014	2015	2016
Direttore	1	1	1
Responsabile di Area e di Servizio	4	4	4
Assistente sociale	15	15	17
<b>Assistente sociale a tempo determinato</b>	1	3	1
Istruttori direttivi amm.vi e cont.	2	2	2
Istr. Direttivo Educatore Coordinatore	2	2	2
Istruttori amm.vi/ contabili/ tecnico	9	9	9
educatore professionale a tempo det	0	0	0
Educatori Professionali	5	6	6
Educatori Professionali in distacco dalla	0	0	0
esecutore Amm	2	2	2
Adest/OSS	0	0	0
<b>totale</b>	<b>41</b>	<b>44</b>	<b>44</b>

figura 4 - Personale in servizio ( a tempo determinato e indeterminato) per profili professionali al 31.12.2016

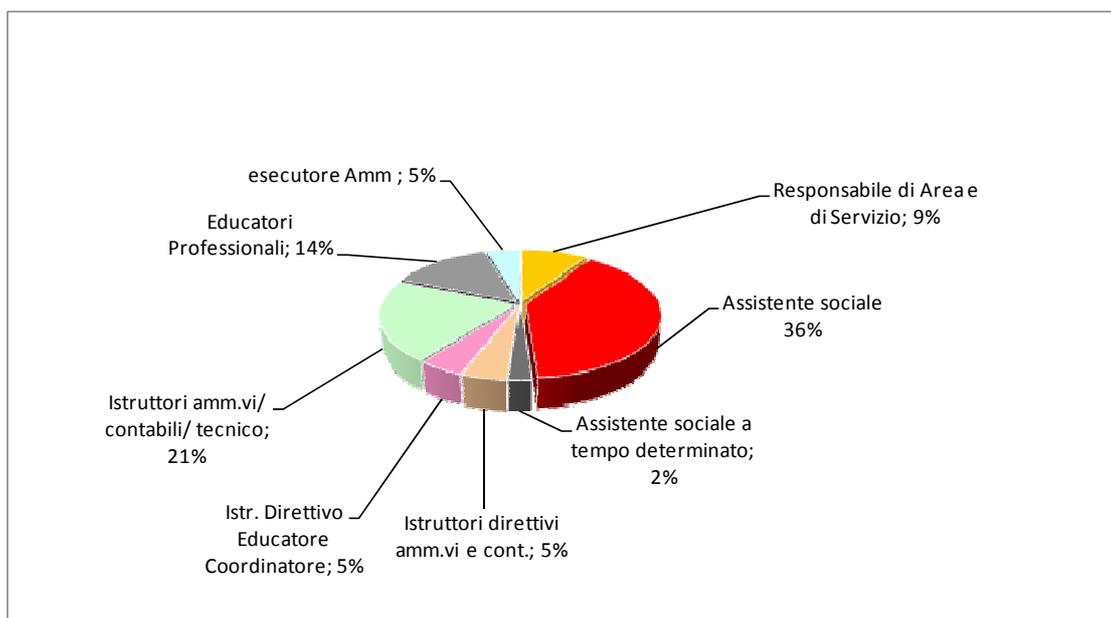


Figura 5 - Personale in servizio al 31/12/2016 per profili professionali (dati %)

Nella figura 5 si evidenzia la composizione del personale, per profili professionali. La figura dell'assistente sociale è la più presente e rappresenta il 38% (36+2) del personale interno, seguita dalle figure amministrative che ricoprono circa il 31%(21+5+5). Gli educatori professionali rappresentano il 19% ( 14+5).

Profilo	Quantità	Età media	Anzianità di servizio
DIRETTORE	1	55	33
RESPONSABILI	4	56,5	32,25
ASSISTENTI SOCIALI	17	42,64	16,11
EDUCATORI PROFESSIONALI	8	49,62	20,62
AMMINISTRATIVI	13	47,84	18,92
<b>TOTALE</b>	<b>43</b>	<b>47,39</b>	<b>19,69</b>

Figura 6 - Età e anzianità di servizio in ruolo medie per profilo professionale del personale in servizio al 31/12/2016

Si riscontra un'età media dei dipendenti di 47 anni mentre l'anzianità di servizio in ruolo più elevata (33) si riscontra nel profilo dirigenziale; i Responsabili hanno anzianità media di 32,25 anni e le assistenti sociali presentano un'anzianità media di 16,11 anni, i dipendenti in generale hanno una anzianità media di servizio di 19,69 anni.

Relativamente al titolo di studio i dipendenti del Consorzio hanno un livello molto alto, il **74%** ha infatti **conseguito la laurea**, mentre circa il 19% ha il diploma di scuola superiore (figura 7).

Profilo	Laurea / Diploma Universitario	Lic. media superiore	Scuola obbligo	Totale
DIRETTORE	1			1
RESPONSABILI	4			4
ASSISTENTI SOCIALI	17			17
EDUCATORI PROFESSIONALI	8			8
AMMINISTRATIVI	2	8	3	13
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>43</b>

Figura 7 - Titolo di studio per profilo professionale al 31/12/2016

Nell'anno 2014 si sono verificate 5 cessazioni a tempo indeterminato(1 Assistente Sociale Coordinatore, 1 Adest, 1 educatore professionale poi reintegrato nel 2015, 1 Assistente sociale per interscambio, 1 educatore coordinatore per interscambio), per l'anno 2015 non si sono verificate cessazioni di personale, nell'anno 2016 in esame è cessata una posizione dirigenziale e si è verificata una mobilità compensativa nella figura professionale di Assistente Sociale(figura 8)

	2014 T indet.	2015 T indet.	2016 T indet.
RESPONSABILI/DIRETTORE	0	0	1
ASSISTENTI SOCIALI	2	0	1
EDUCATORI PROFESSIONALI	2	0	0
AMMINISTRATIVI	0	0	0
OPERATORI SOCIO SANITARI	1	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>2</b>

Figura 8 - Cessazioni per profilo professionale (dal 2014 al 2016)

Le **assenze per malattia** incidono per una media di circa **5 giorni /anno per dipendente**, mentre quelle retribuite si riferiscono principalmente alle unità di personale assenti per maternità nel corso dell'anno (assenze per maternità anticipata, obbligatoria, facoltativa e allattamento). Gli altri permessi attengono principalmente al mandato politico (1 dipendente) ovvero permessi per legge 104 ( 4 dipendenti). Nella tabella non sono contemplati n° 319 giorni per terapia salvavita

2016	N. ro dipendenti	Assenze per malattie retribuite	assenze non retribuite	Assenze retribuite: maternità, congedo parentale, malattia figlio	Altri permessi (studio, esami, lutto, mandato politico...)	Scioperi
<b>DIRETTORE</b>	1	3	0	0	0	0
<b>RESPONSABILI AREA</b>	4	8	0	0	31	0
<b>ASSISTENTI SOCIALI</b>	17	71	0	414	45	0
<b>EDUCATORI PROFESSIONALI</b>	8	32	0	54	50	0
<b>AMMINISTRATIVI</b>	13	95	0	310	57	0
<b>TOTALE</b>	<b>43</b>	<b>209</b>	<b>0</b>	<b>778</b>	<b>183</b>	<b>0</b>

Figura 9 - Assenze per profilo professionale nell'anno 2016. Dipendenti a tempo indeterminato

All'interno del Consorzio il personale è assegnato alle tre aree organizzative (figura 10)

- Area amministrativa contabile 21%;
- Area minori, famiglie e adulti e servizio sociale professionale 55%;
- Area disabili e anziani 24%.

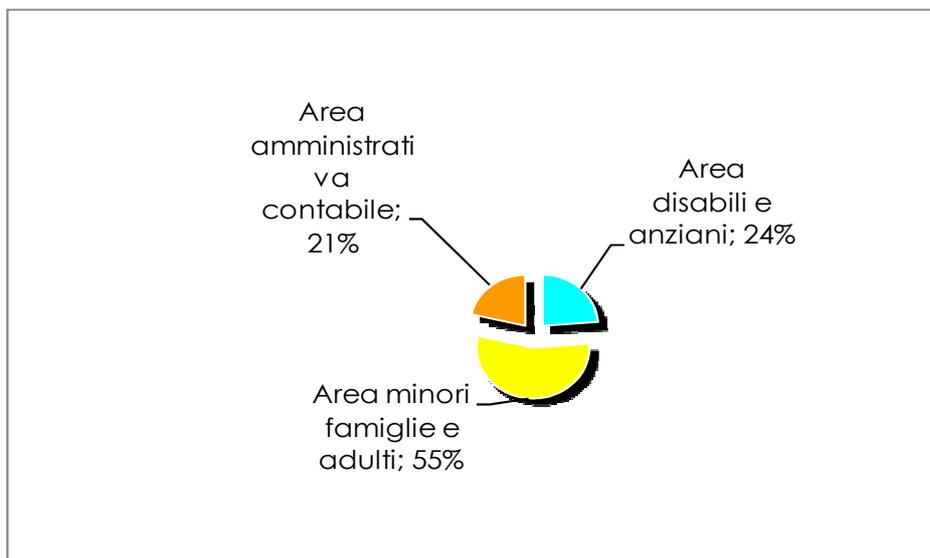


Figura 10 - Ripartizione del personale per aree del Consorzio (escluso Direttore)

	Cat.	Profilo professionale	2014		2015		2016	
			Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio
Area amministrativa contabile	D	Responsabile Area	1	1	1	1	1	1
		Istruttore direttivo amministrativo	1	1	1	1	1	1
		Istruttore direttivo contabile	1	1	1	1	1	1
	C	Istruttore amministrativo	2	2	2	2	2	2
		Istruttore contabile	1	1	1	1	1	1
		Istruttore tecnico geometra	1	1	1	1	1	1
	B	Esecutore Amministrativo	2	2	2	2	2	2
<b>totale</b>			<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	
Area minori famiglie e adulti	D	Responsabile Area	1	1	1	1	1	1
		Assistente sociale coord.	3	2	2	2	2	2
		Istruttore direttivo Assist. Soc.	14	13	16	13	16	15
		Istruttore direttivo Educativo coord.	1	1	1	1	1	1
	C	Istruttore amministrativo	4	4	4	4	4	4
	<b>totale</b>			<b>23</b>	<b>21</b>	<b>24</b>	<b>21</b>	<b>24</b>
Area disabili e anziani	D	Responsabile Area	1	1	1	1	1	1
		Resp. Servizi educativi disabilità	1	1	1	1	1	1
		Istruttore direttivo educat. Coord.	1	1	1	1	1	1
	C	Istruttore Educatore Professionale	7	5	7	6	7	6
		Istruttore amministrativo	1	1	1	1	1	1
	B	Esecutore Adest/OSS	1	0	0	0	0	0
<b>totale</b>			<b>12</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	

Figura 11 - Dettaglio ripartizione personale a tempo indeterminato per aree in servizio al 31-12-2016 (escluso il Direttore)

Le figure professionali presenti all'interno dell'Area Minori Famiglie e Adulti sono: il Responsabile di Area, gli operatori di base (front-office) cui i cittadini portano, in prima istanza, i propri bisogni (15 Assistenti sociali di territorio e 3 unità di Personale amministrativo di supporto alle 3 Aree territoriali), l'Assistente Sociale Coordinatore e l'Educatore professionale che operano nell'Area specialistica minori (adozioni, affidamenti, abuso e maltrattamento, Luogo Neutro/Pegaso), l'unità di personale amministrativo che opera in Sede centrale.

All'Area Disabili e Anziani afferiscono: il Responsabile di Area, la Responsabile Servizi Educativi l'Educatore Coordinatore, i 6 Educatori dell'area disabilità che operano a beneficio dell'intero territorio consortile (inserimenti lavorativi, progetti di autonomia e integrazione sociale) e 1 unità di personale amministrativo che opera in Sede centrale.

La scarsa **incidenza del personale amministrativo e contabile** della Sede centrale (**21%**) (senza tener conto del fatto che 5 unità sono a tempo parziale) conferma come la centralità della vocazione del Consorzio stia nell'erogazione di Servizi alla persona, diffusi sul territorio, attraverso specifiche figure professionali.

Altro aspetto importante da considerare è quello del tempo di lavoro (figure 12 e 13, 14 e 15). Il **30%** circa dei dipendenti del Consorzio, infatti, **beneficia di un rapporto di lavoro a part-time**; tutte le categorie hanno saturato la percentuale massima di part-time prevista dal Contratto Collettivo di Lavoro, pari al 25% di ogni profilo professionale. La percentuale media di part-time è del 70,57%, ma di fatto **il tempo lavoro complessivamente non disponibile è di 137,72 ore pari a circa 4 unità**. Anche in questo caso l'incidenza del personale femminile sulla richiesta del part-time è determinante. Dei tre posti istituiti a part-time (e pertanto non trasformati da tempo pieno a tempo parziale) due sono occupati da personale maschile, e uno da personale femminile. I restanti posti di personale che beneficia di contratto a tempo parziale è femminile. Dal 01/10/2014 vi è inoltre un part time nella misura inizialmente del 66,667% (24 ore settimanali) ora al 50% (18 ore settimanali) per il profilo di una assistente sociale. Mentre un altro posto a tempo determinato al 50% nella figura professionale di educatore professionale è stato compensato con un rientro a tempo pieno dello stesso profilo.

Cat.	Profilo professionale	% di part time
D	Istruttore dir. Amministrativo	95,00%
	Istruttore dir. contabile	78,00%
	Assistente sociale coordinatore	75,00%
	Assistente sociale	88,89%
	Assistente sociale	66,67%
	Assistente sociale	50,00%
	Assistente sociale	50,00%
C	Istruttore amministrativo	88,89%
	Educatore professionale	70,00%
	Educatore professionale	80,00%
	Educatore professionale	50,00%
	Istruttore tecnico geometra	75,00%
	Esecutore amministrativo	50,00%
<b>Totale</b>		<b>70,57%</b>

figura 12 - Percentuale part-time per categoria e profilo (anno 2016)

	Tempo pieno	Part-time	% Tempo pieno	% Part-time
Dirigente	1	0	100%	0%
D	18	7	72%	28%
C	10	5	67%	33%
B	1	1	50%	50%
<b>totale</b>	<b>30</b>	<b>13</b>	<b>70%</b>	<b>30%</b>

Figura 13 - Specifica del personale tempo pieno/ part-time del Consorzio (anno 2016)

Cat.	Profilo professionale	Tempo pieno	Part-time	% Tempo pieno	% Part-time
<b>DIR</b>	Direttore	1	0	100%	0,0%
<b>D</b>	Responsabile Area Amministrativa	1	0	100%	0,0%
	Responsabile Area Minori famiglie e	1	0	100%	0,0%
	Responsabile Area Disabili e Anziani	1	0	100%	0,0%
	Responsabile Servizi Educativi Disabilità	1	0	100%	0,0%
	Assistente sociale coord.	1	1	50%	50,0%
	Istruttore direttivo amministrativo	0	1	0%	100,0%
	Istruttore direttivo contabile	0	1	0%	100,0%
	Istruttore direttivo assist. Sociale	11	4	73%	26,7%
	Istr. Direttivo Educatore Coordinatore	2	0	100%	0,0%
<b>C</b>	Istruttore amministrativo	6	1	86%	14,3%
	Istruttore contabile	1	0	100%	0,0%
	Istruttore tecnico geometra	0	1	0%	100,0%
	Istruttore Educatore Professionale	3	3	50%	50,0%
<b>B</b>	Esecutore	1	1	50%	50,0%
<b>totale</b>		<b>30</b>	<b>13</b>		

Figura 14 - Percentuale di part-time per categoria

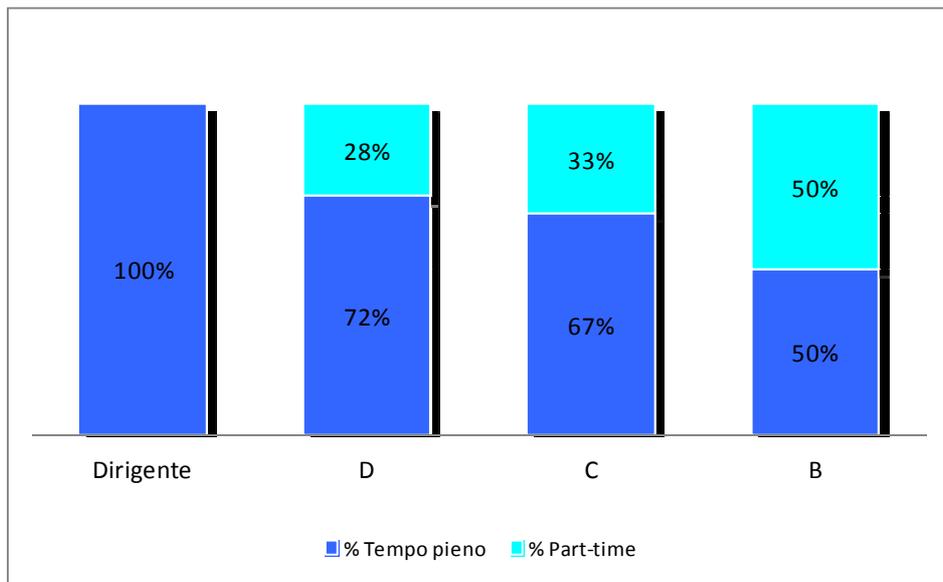


Figura 15 - Composizione dei dipendenti per categoria

Di seguito viene indicata la ripartizione del personale del Consorzio

**DIRETTORE:** Anna Maria Abburrà (fino al 03/12/2016 Anna Blais)

	PROFILO	PERSONALE
AREA DISABILI E ANZIANI	Responsabile Area Disabili e Anziani	Liliana Silvestri
	Responsabile Servizi Socio Educativi Disabilità	Rosanna Taberna
	Istruttore Direttivo Educatore Coordinatore	Rosanna Romano
	Istruttori Educatori Professionali	Sergio Gambino
		Erminia Colella
		Fernanda De Grandis
		Clara Gotto
Istruttore Amministrativo	Anna Bertolo	
	Elisa Cagna	
	Vera Gillo	
AREA TERRITORIALE FAMIGLIE E MINORI, ADULTI IN DIFFICOLTA')	Responsabile Area Minori Famiglie e Adulti	Barbara Mauri
	Assistenti Sociali Coordinatori	Lauretta Vigna
		Silvia Benna
	Istruttore Direttivo Educatore Coordinatore	Monica Lingua
	Istruttori Amministrativi	Anna Benedetto
		Chiara Cerutti
		Paola Borgo
		Laura Mazzocco
	Istruttori Direttivi Assistenti Sociali	Adelina Pettigiani
		Adelina Micellone
		Barbara Poggio
		Chiara Richiardone
		Giuliana Meyer
		Edi Vavassori
		Donatella Cerrato
		Ida Follo
		Chiara Saggiorato
		Paola Bertolini
		Silvia Bruno
		Flavia De Bernardi
Boccalatte Viola		
Croci Valentina		
Curti Angela		
a tempo determinato: - Sara Ravetto,		
AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA	Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria	Paolo Alpe
	Istruttore Direttivo Amministrativo	Francesca Bosio
	Istruttori Amministrativi	Mariarosa Benedetto
		Barbara Cevrero
	Istruttore Tecnico Geometra	Re Pierrì
	Esecutori Amministrativi	Antonella Lattuca
		Salerno Antonio
Istruttore Direttivo Contabile	Nella Scoppapietra	
Istruttore Contabile	Angela Scaffidi Muta	

Il Con.I.S.A. pone molta attenzione al tema della sicurezza e della qualità del lavoro, redigendo ogni anno il documento obbligatorio sulla valutazione dei rischi per i propri dipendenti. Nel 2016 sono state effettuate 4 visite di accertamento medico sui dipendenti (figura 16) e si sono verificati due casi di infortunio (figura 17).

Visite sanitarie	2014	2015	2016
N. visite	3	13	4
N. dipendenti visitati	3	13	4
N. dipendenti*	39	41	42
<b>% dipendenti coinvolti nelle visite sanitarie</b>	<b>7,7%</b>	<b>31,7%</b>	<b>9,5%</b>

\*escluso Direttore

Infortuni sul luogo di lavoro	2014	2015	2016
N. infortuni	1	0	2
Giornate di infortunio	20	-	41

Figure 16 e 17 – Visite sanitarie e Infortuni sul luogo di lavoro

Assemblee sindacali	2014	2015	2016
N. assemblee	2	-	1
N. dipendenti	40	41	43
N. partecipanti	24	-	17
<b>% media partecipanti</b>	<b>30,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>39,5%</b>

Scioperi	2014	2015	2016
GG. di sciopero	-	-	-
N. dipendenti	41	43	43
N. partecipanti			
<b>% media partecipanti</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>

Figura 18- Assemblee sindacali e scioperi

Nel 2016 si è verificata una Assemblea sindacale, e nessuna giornata di sciopero (figura 18).

Nel 2016 sono state effettuate 205 giornate formative che hanno coinvolto 43 persone. La figura 19 fornisce il dettaglio delle giornate ed il numero dei dipendenti coinvolti per profilo professionale. Il Consorzio attribuisce particolare importanza all'aggiornamento permanente dei propri dipendenti in quanto, soprattutto nell'ambito dei servizi alla persona, il principale strumento di intervento è rappresentato dalle risorse umane e quindi dalle competenze e dalla qualità professionale di cui esse sono portatrici. Purtroppo la normativa vigente orientata al contenimento della spesa pubblica, in considerazione delle esigenze prioritarie di raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, pone delle limitazioni anche per le attività di formazione, la cui spesa non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Formazione	Dipendenti coinvolti	Giornate
Direttore	1	4
Responsabili di area	4	8
Assistenti sociali	17	106
Educatori professionali	8	59
Amministrativi	13	28
Operatori Socio Sanitari	0	0
<b>Totale</b>	<b>43</b>	<b>205</b>

Figura 19 – Giornate di formazione effettuate nel 2016

Per quanto attiene la **valorizzazione delle risorse interne**, si evidenziano le iniziative che possono incidere sul benessere organizzativo:

- accoglimento di tutte le istanze di **part-time**, entro i limiti massimi previsti dal CCNL, in considerazione del fatto che circa il 93% del personale è di genere femminile e quindi maggiormente coinvolto nelle attività familiari di cura (accudimento figli in tenera età o di familiari invalidi o anziani).

Il part-time rappresenta, in effetti, una modalità di organizzazione dell'orario che consente di facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro con i temi di cura. E' stato inoltre approvato a fine anno 2014 il nuovo Regolamento sulla gestione del Part time finalizzato a contemperare, da un

lato, l'interesse del dipendente al lavoro part time per meglio organizzare la propria vita personale nella maniera più soddisfacente per le esigenze famigliari o di cura o per le proprie aspirazioni professionali, e, dall'altro, l'interesse istituzionale di mantenere l'efficacia dell'azione amministrativa garantendo il buon funzionamento dei Servizi dell'Ente.

Tale Regolamento, introduce la temporaneità, per un massimo di anni 2 rinnovabili se non ci sono istanze prioritarie, della concessione dei nuovi part-time al fine di favorire la rotazione e definisce i criteri di priorità per accedervi; si applica a decorrere dal 01/01/2015.

- dalla nascita del Consorzio (1997) sono state realizzate **10 progressioni verticali**, intese come strumento per valorizzare le professionalità interne, elevare il livello di responsabilizzazione e contestualmente far evolvere la configurazione organizzativa; la creazione, ad esempio, di figure di coordinamento (2 Educatori professionali coordinatori, 3 Assistenti sociali coordinatori) si è resa necessaria per far fronte alla crescente complessità organizzativa, che richiede funzioni intermedie di governo tra gli operatori di territorio e la Direzione dell'Ente;
- il Consorzio ha sempre ritenuto di carattere prioritario offrire agli operatori dell'Ente, coinvolti nelle complesse relazioni di aiuto con gli utenti, delle **opportunità formative** che consentano, da un lato di perfezionare e affinare metodologie e tecniche proprie dello specifico professionale, dall'altro di analizzare e gestire correttamente le dinamiche relazionali che si innescano nei rapporti, sia con l'utenza, sia con gli altri professionisti che interagiscono nella presa in carico.

**La supervisione** sulla conduzione dei casi, da parte di formatori particolarmente qualificati ed esperti, è ormai prassi non solo consolidata, ma ritenuta dall'Ente irrinunciabile.

Negli ultimi anni si è ritenuto di mettere a disposizione dei dipendenti delle ulteriori opportunità formative più centrate sulla parte emotiva del lavoro, con l'obiettivo di accogliere, aiutando ad elaborarle, le emozioni individuali che soprattutto il costante contatto con la sofferenza genera e sollecita, emozioni con cui l'operatore deve necessariamente fare i conti portandosi appresso, ben oltre l'orario di lavoro, coinvolgimenti emotivi, frustrazioni, ansie e conflitti interiori.

Riteniamo doveroso che l'Ente si preoccupi anche di questa componente del lavoro sociale, sperimentando nuove forme e nuovi contesti di elaborazione degli aspetti meno tecnici e tangibili della professione.

Lavorare sulle emozioni e sulla qualità delle relazioni (anche tra colleghi) può contribuire a migliorare il clima lavorativo, a rinforzare le motivazioni, a prevenire il burn out;

- il **fondo risorse decentrate** parte variabile rappresenta lo strumento con il quale l'Ente, da un lato, riconosce i ruoli di elevata responsabilità assegnati ad alcuni dipendenti, dall'altro, consente di valutare e "premiare" i dipendenti stessi per il raggiungimento di obiettivi che l'amministrazione considera particolarmente strategici o innovativi e per l'adozione di comportamenti organizzativi che denotino impegno, affidabilità, senso di responsabilità.

La Pubblica Amministrazione dispone di scarsi strumenti di reale valorizzazione, sul piano economico, dei dipendenti; considerato il notevole aumento registrato negli anni non solo del volume di affari del Consorzio ma della complessità organizzativa dello stesso, cui tutti i dipendenti, ciascuno nel proprio ruolo, hanno contribuito e contestualmente fatto fronte, salvaguardando, riteniamo, un buon livello qualitativo, l'Ente ha utilizzato tutte le opportunità che il CCNL offriva per incrementare tale fondo con risorse aggiuntive, utilizzando i legittimi margini di discrezionalità che la normativa consente alla Pubblica Amministrazione nella gestione e valorizzazione delle proprie risorse umane.

Il Fondo Risorse Decentrate Integrative per il personale non dirigente, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato con determinazione del Direttore n 156 del 01/12/2016 e risulta essere il seguente (figura 20).

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 108.880,98
Risorse variabili	€ 49.510,41
<b>TOTALE</b>	<b>€ 158.391,39</b>

Figura 20 – Costituzione fondo anno 2016

Il fondo Risorse Decentrate anno 2016 è costituito nello stesso ammontare del 2015, rispettando pertanto quanto sancito dal comma 236 della legge n. 208/2015, c.d. legge di stabilità, in base al quale le risorse per il salario accessorio nel 2016 non devono superare quelle del 2015. Si segnala, inoltre che non è stata effettuata alcuna decurtazione del fondo in relazione alla riduzione del personale in quanto ente non soggetto al patto di stabilità (si è sempre garantito il turnover) e vincolato, pertanto, al rispetto del tetto di spesa del 2008.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
Risorse stabili	€ 108.880,98	€ 108.880,98	€ -
Risorse variabili	€ 49.510,41	€ 49.510,41	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 158.391,39</b>	<b>€ 158.391,39</b>	<b>€ -</b>

Figura 21 -fondo anno 2016 rapportato all'anno 2015

Inoltre non sono più state attivate procedure per riconoscere progressioni orizzontali ai dipendenti, in quanto le risorse stabili del Fondo non lo permettono: l'ultima progressione orizzontale della maggior parte dei dipendenti risale all'anno 2005; in seguito sono state effettuate soltanto alcune progressioni per quei dipendenti che maturavano i requisiti dopo l'anno citato (n 3 dipendenti , di cui 1 da D1 a D2 poi dimissionaria, e 2 da C1 a C2).

Anche per l'anno 2016 è stato consolidato il diverso riparto della distribuzione delle risorse variabili con una maggior quota riservata all'incentivazione della produttività (circa l'83% del fondo) dei dipendenti rispetto alle altre voci (circa 17% per specifica responsabilità, maneggio valori, commissione ex lege 104 e 68/99, supervisione tirocini).

### Personale non in rapporto di dipendenza

- ✓ Il Servizio di Assistenza Domiciliare è stato affidato alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino – Strada della Pellerina 22/7, per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2017, a seguito di procedura aperta.
- ✓ La gestione delle Residenze Assistenziali per anziani di Borgone e Salbertrand è stata affidata alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino – Strada della Pellerina 22/7, per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2017, a seguito di procedura aperta.
- ✓ La gestione dei Servizi Educativi per minori e disabili è stata affidata alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino – Strada della Pellerina 22/7 per il periodo 01/05/2015 - 30/04/2018, a seguito di procedura aperta.
- ✓ La gestione dei due Gruppi Appartamento per persone adulte con disabilità di Avigliana è stata affidata, a seguito di gara ad evidenza pubblica (procedura aperta), al Consorzio COESA di Pinerolo, via Savoia 11 (la gestione materiale era affidata alla cooperativa BIOSFERA), per il periodo 01/10/2011 – 30/09/2014. In data 01/07/2013 la Cooperativa Sociale Biosfera è subentrata al Consorzio Coesa a seguito di cessione di ramo d'azienda. Attualmente il Servizio è stato rinnovato in capo alla Cooperativa Biosfera per il periodo 01/10/2014 – 30/09/2017.
- ✓ A seguito di esperimento di procedura aperta è stata aggiudicata la gestione della R.A.F , CST e CAD di Sant'Antonino di Susa alla Cooperativa Sociale "Il Sogno di Una Cosa", con sede in Collegno – Via Crispi 9, rispettivamente per il periodo 01/07/2011 – 30/06/2014 per il CST e CAD, e per il periodo 26/03/2012 – 25/03/2015 per la RAF. E' stato formalizzato un nuovo affidamento per un triennio, sia per quanto riguarda il C.S.T. e il C.A.D. sia per la RAF.
- ✓ La gestione del CST di SUSA è stata affidata, a seguito di esperimento di procedura aperta, alla Cooperativa Sociale "Il Sogno di Una Cosa" per un periodo decennale (2012 – 2021): tale Centro Diurno per adulti disabili ha iniziato la propria attività in data 19/12/2012.
- ✓ La gestione del Servizio di Accoglienza Sociale S.A.S. è stata affidata al Consorzio COESA di Pinerolo, tramite la cooperativa Il Raggio a seguito di procedura aperta per il periodo 01/11/2016 – 31/10/2019

(dati aggiornati al 31/12/2015)

		Personale impiegato			
Cooperativa sociale	Attività gestite	Qualifica	2013	2014	2015
FRASSATI	Assistenza domiciliare	Coordinatori OSS	3	4	4
	RA Borgone e Salbertrand	Operatori Socio Sanitari	48	39	39
	Servizi educativi	Educatori Professionali	20	23	25
	Centri Diurni	Assistenti familiari	8	7	6
	PASS /Sportello inf soc e san	Resp. Area Complessa e coor	1	1	1
		Assistenti sociali	2	2	2
		Infermieri professionali	2	2	2
		amministrativo	1	2	1
		operatore di sportello	1	1	0
		<b>totale</b>	<b>86</b>	<b>81</b>	<b>80</b>
BIOSFERA	Gruppi Appartamento	Educatori Prof Coord	1	1	1
		Educatori Professionali	3	3	3
		Operatori Socio Sanitari	2	2	2
		Assistente Familiare	2	2	2
	<b>totale</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	
IL SOGNO DI UNA COSA	CST CAD RAF	Coordinatore	1	1	1
		Educatori Professionali	10	10	10
		Operatori Socio Sanitari	19	20	22
		Personale Servizi generali	18	28	27
	<b>totale</b>	<b>48</b>	<b>59</b>	<b>60</b>	
Coop Change	Centro Fam /Punto Giovanio		2	2	0
<b>TOTALE</b>			<b>144</b>	<b>150</b>	<b>148</b>

Figura 22 - Personale impiegato da Cooperative sociali

Il personale che ha operato nel Consorzio, nell'anno 2015, è stato dunque, complessivamente di **189 unità**, di cui **148** alle dipendenze di Cooperative sociali, **41** alle dirette dipendenze del Consorzio.

Personale per tipologie al 31/12	Consorzio			Cooperative			totale		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
Assistenti sociali	16	15	15	2	2	2	18	17	17
Educatori professionali	8	7	8	34	36	39	42	43	47
OSS e Assistenti familiari	1	0	0	82	74	75	83	74	75
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>118</b>	<b>112</b>	<b>116</b>	<b>143</b>	<b>134</b>	<b>139</b>

	2013	2014	2015
popolazione del consorzio al 31.12	91.169	90.762	90.198

Popolazione per ciascun operatore	Consorzio			Cooperative			Totale		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
Assistenti sociali	5.698	6.051	6.013	45.585	45.381	45.099	5.065	5.339	5.306
Educatori professionali	11.396	12.966	11.275	2.681	2.521	2.313	2.171	2.111	1.919
OSS e Assistenti familiari	91.169	-	-	1.112	1.227	1.203	1.098	1.227	1.203
<b>totale</b>	<b>3.647</b>	<b>4.126</b>	<b>3.922</b>	<b>3.922</b>	<b>764</b>	<b>805</b>	<b>635</b>	<b>673</b>	<b>649</b>

Figura 23 - Riassunto degli operatori sociali impiegati (interno e da cooperative) e rapporto con la popolazione del Con.I.S.A.

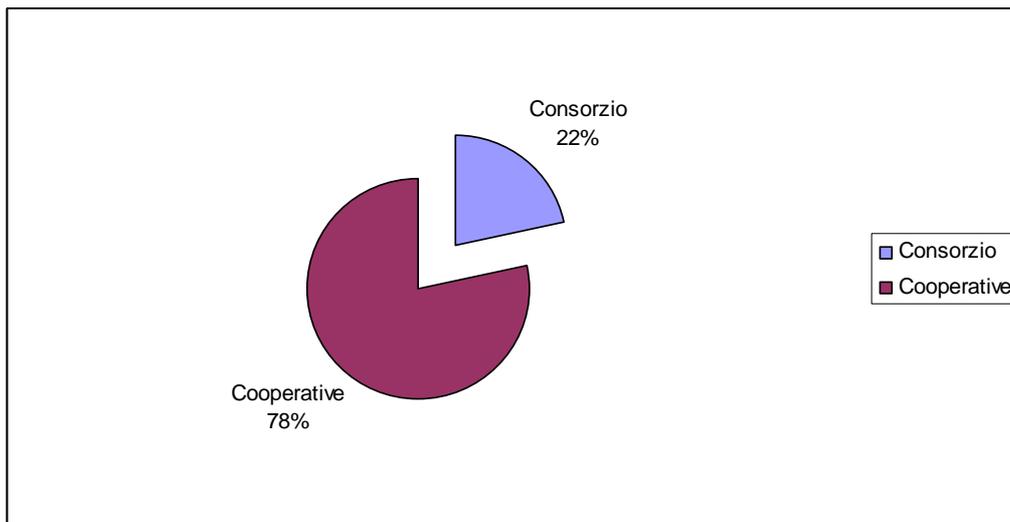


Figura 24 - Confronto operatori dipendenti Con.I.S.A. e operatori dipendenti da Cooperative Sociali

Come si evince dai dati inerenti le risorse umane, che sul territorio consortile operano per la realizzazione del sistema integrato dei Servizi sociali, il Consorzio ha progressivamente consolidato la scelta di esternalizzare la gestione di numerosi servizi, affidandone l'organizzazione e l'erogazione a Cooperative sociali di tipo A (e quindi abilitate a gestire servizi alla persona), di comprovata esperienza e competenza.

**Il 78% del totale degli operatori è infatti dipendente di soggetti del privato sociale** ( figura 24) . La percentuale cresce all'**83%** quando si tratta di operatori a diretto contatto con l'utenza (Assistenti Sociali, Educatori Professionali, OSS e Assistenti familiari) .

Se si analizza il dato per profilo (figura 25) risulta evidente la scelta, operata negli anni dall'Ente, di **esternalizzare totalmente** il Servizio erogato dal **personale OSS**, andando ad esaurimento di tale profilo professionale (l'ultima figura di ADEST/Oss è cessata il 31/12/2014), nonché buona parte (**83%**) **dei Servizi Educativi**, e di mantenere fortemente accentrata nell'Ente la gestione del Servizio Sociale professionale e dei Servizi generali e amministrativi.

Resta, infatti, in capo al Consorzio la gestione diretta di quelle funzioni ritenute più strategiche, quali le funzioni generali (area amministrativa/contabile), il Servizio sociale professionale che, oltre a rappresentare il primo filtro per l'accesso ai Servizi da parte del cittadino, detiene la titolarità del più complessivo progetto di intervento sui singoli casi, e del Servizio Educativo per adulti disabili e adulti fragili che promuove l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alla vita autonoma. A garanzia della qualità dei Servizi esternalizzati, il Consorzio ha sempre posto particolare attenzione, nell'individuazione dei criteri di aggiudicazione, ad elementi qualitativamente significativi (es. capacità progettuali ed organizzative, metodologie di lavoro, strumenti e modalità di verifica e di valutazione, titoli e requisiti degli operatori, iniziative di formazione, ecc.).

Nell'espletamento delle gare d'appalto per l'affidamento dei Servizi alla persona il Consorzio si attiene alle disposizioni emanate dalla Regione Piemonte con la DGR 22/05/2006 n. 79-2953 recante: "L.R. 08/01/2004 n. 1, art. 31 - Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore: approvazione", che contengono:

- selezione del prestatore di servizio da effettuarsi secondo il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, con conseguente esclusione del prezzo più basso;
- valorizzazione delle **capacità progettuali** e degli **elementi qualitativi** del Servizio, attribuendovi un peso percentuale significativo;
- esclusione** del ricorso a **forme di mera intermediazione di manodopera**;
- considerazione, nella determinazione del prezzo, del costo del lavoro di cui ai **contratti collettivi nazionali**, e obbligo della loro osservanza;
- durata, preferibilmente triennale**, al fine di garantire la qualità del Servizio e la continuità assistenziale agli utenti, richiedendo al prestatore di servizio l'attuazione di politiche di contrasto al turn over degli operatori.

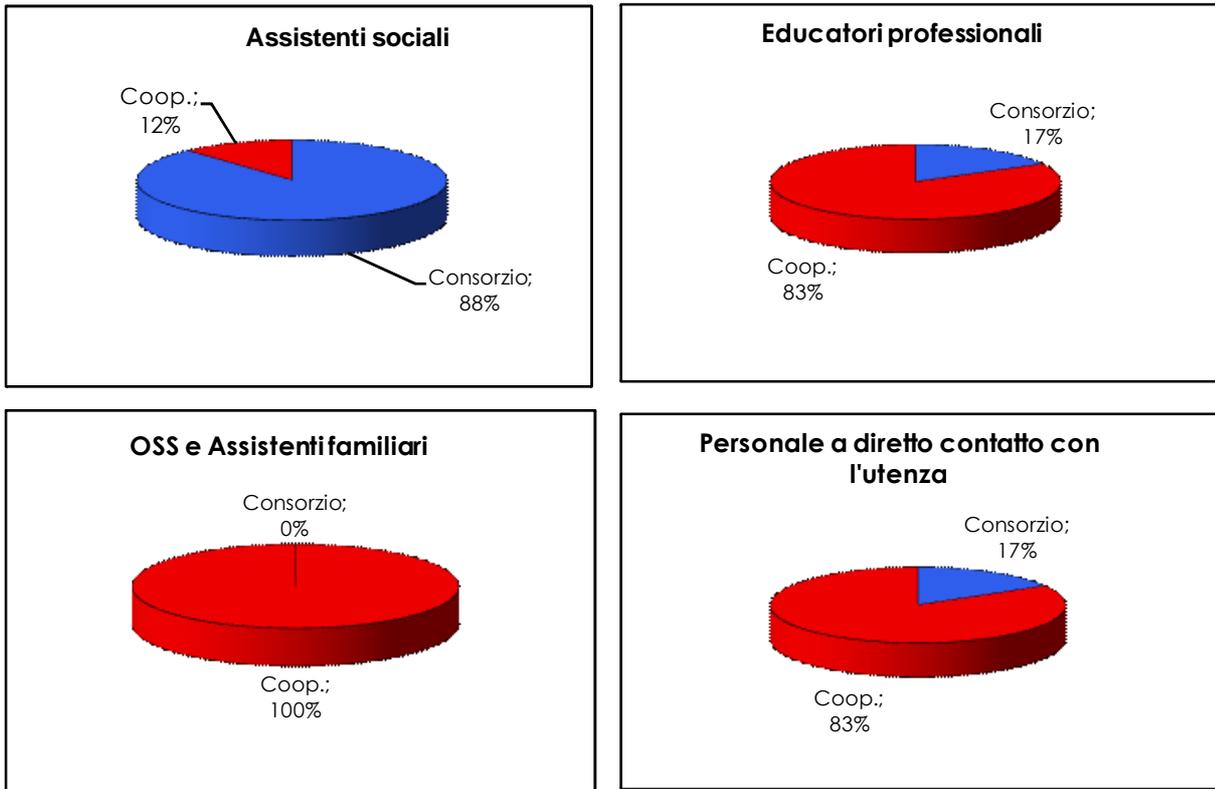


Figura 25 - Confronto operatori sociali dipendenti e da Cooperative per profilo

## LE RISORSE FINANZIARIE

### ENTRATE

#### Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

L'esercizio 2016 si è chiuso con le seguenti risultanze :

##### **1) CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLO STATO (€ 131.898,71)**

Si è trattato del rimborso dell'Iva dei servizi non commerciali per un importo di € 32.163,70 e dell'importo di € 99.735,01 da parte del Ministero dell'Interno (Prefettura di Torino) relativo al Fondo MSNA I II e III trimestre 2016.

##### **2) TRASFERIMENTI DALLA REGIONE A TITOLO DI FONDO INDISTINTO (€ 1.521.569,81):**

Nel 2016 si era iscritta quale quota derivante dal fondo regionale indistinto, la somma dell'anno precedente diminuita, prudenzialmente, del 20%, vale a dire € 917.532,94 ai quali si sono aggiunti € 397.549,12 non iscritti sull'esercizio 2015, poiché comunicati tardivamente. A fine dicembre sono stati versati ulteriori Euro 206.487,75 che hanno fatto registrare una maggiore entrata sull'esercizio 2016, portando l'importo definitivo della risorsa a **€ 1.521.569,81.=** complessivi.

##### **3) TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER PROGETTI FINALIZZATI (€ 1.616.458,17):**

Si tratta di finanziamenti, da parte della Regione Piemonte, vincolati alla realizzazione di interventi a favore di specifiche categorie di utenza, e più precisamente, nel 2016, sono stati i seguenti:

- Progetti a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie per **€ 117.706,26.**
- Contributi a sostegno di anziani non autosufficienti **€ 233.294,15.**
- Contributi per le prestazioni in lungo assistenza nella fase di cronicità **€ 179.384,79** a favore delle persone non autosufficienti;
- Contributi a copertura delle rette di pazienti di provenienza psichiatrica **€ 27.884,34.**
- Contributi in materia di politiche per la famiglia e adozioni difficili **€ 7.563,77.**
- Fondo nazionale per le non autosufficienze per l'anno 2015 **€ 528.036,87.**
- Fondo nazionale per le non autosufficienze per l'anno 2016 **€ 522.587,99** versati a fine dicembre 2016 che hanno determinato una maggiore entrata di Euro 251.044,92.

##### **4) TRASFERIMENTI DALLA REGIONE LR 1/2004 (€ 125.585,06):**

L'importo è rimasto invariato rispetto agli ultimi esercizi. Si tratta del trasferimento, da parte della Regione, delle risorse relative alle funzioni socio assistenziali previste dall'art. 5, comma 4 della Legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1, a decorrere dall' 01/01/2007.

##### **5) TRASFERIMENTI DALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO ( € 43.902,00 )**

Si è trattato di contributi erogati a seguito di rendicontazione di progetti di formazione e dello sportello informa servizi (€ 33.902,00) e, per la restante parte, di contributi a sostegno di progetti realizzati in collaborazione con il Centro per l'Impiego a favore di soggetti con disabilità, grazie all'intervento professionale degli Educatori dipendenti del Consorzio (€ 10.000,00).

##### **6) CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO (€ 209.789,67):**

Per **€ 140.000,00:** si è trattato del rimborso, da parte di alcuni Comuni consorziati, del costo di interventi aggiuntivi per la cui gestione il Comune ha inteso avvalersi delle professionalità del Consorzio (es. assistenza specialistica fornita in ambito scolastico agli alunni disabili) ovvero di interventi attivati di comune accordo con le singole Amministrazioni, sia a sostegno del reddito per le persone vittime della crisi (es. progetti personalizzati), sia per fronteggiare le emergenze abitative che si verificano a seguito di sfratto di nuclei familiari con figli minori. Nei casi di cui trattasi il Consorzio anticipa interamente il costo dell'intervento ed il rimborso può avvenire per l'intera somma o per una parte di essa.

I restanti **€ 69.789,67** sono stati relativi al rimborso, da parte dell'Inps, dei costi sostenuti dal Consorzio per la realizzazione del progetto Home Care Premium.

**7) TRASFERIMENTI DALL'AZIENDA SANITARIA ASL TO3 (€ 1.140.000,00):**

Come è ormai prassi consolidata, a seguito di dettagliata rendicontazione, l'ASL TO3 rimborsa al Consorzio i costi degli interventi gestiti dal Consorzio stesso e definiti quali "Livelli Essenziali di Assistenza" nell'ambito dell'Accordo di programma a tal fine stipulato tra l'ASL e gli Enti Gestori ad essa afferenti.

**8) TRASFERIMENTI DAI COMUNI (€ 2.638.291,50):**

Per l'anno 2016 la quota consortile pro-capite è stata mantenuta pari **€ 29,25** (di cui € 0,45 destinati al conto capitale). Il numero degli abitanti preso in considerazione per il calcolo complessivo è stato pari a 90.198, dato al 31.12.2015.

Inoltre, a decorrere dal 2007, i Comuni versano al Consorzio una quota pro capite a titolo di rimborso forfettario per la gestione delle funzioni ex IPIM che, come noto, prima erano esercitate dalla Provincia, cui i Comuni corrispondevano la quota di loro competenza.

Per l'anno 2016 tale quota è stata confermata in **€ 0,45** pro capite.

La tabella che segue evidenzia l'andamento nel tempo della quota pro capite dei Comuni comparata ai trasferimenti regionali riguardanti la quota indistinta.

**ANDAMENTO QUOTE PRO-CAPITE DEI COMUNI E QUOTA INDISTINTA DELLA REGIONE**

ANNO	nr. abitanti al 31.12	IMPORTO PRO CAPITE QUOTA COMUNI	totale quota consortile	% incremento quota consortile	IMPORTO QUOTA INDISTINTA REGIONE	% decremento finanziamento regionale
2010	91389	€ 23,80	€ 2.175.058,20		€ 2.137.226,68	
2011	91530	€ 25,18	€ 2.304.725,40	<b>5,80%</b>	€ 1.734.391,24	<b>-18,85%</b>
2012	91660	€ 28,00	€ 2.566.480,00	<b>11,20%</b>	€ 1.200.367,39	<b>-30,79%</b>
2013	91693	€ 28,84	€ 2.644.426,12	<b>3,00%</b>	€ 1.208.184,09	<b>0,65%</b>
2014	91169	€ 29,19	€ 2.661.223,11	<b>1,21%</b>	€ 1.146.916,17	<b>-5,07%</b>
2015	90762	€ 29,25	€ 2.654.788,50	<b>0,21%</b>	€ 1.147.448,33	<b>0,05%</b>
2016	89794	€ 29,25	€ 2.626.474,50	<b>0,00%</b>	€ 1.124.020,69	<b>-2,04%</b>

2010 / 2016

22,90%

-47,41%

**Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private****TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI (€ 29.000,00):**

Si è trattato dei seguenti trasferimenti:

- contributo annuo, a sostegno delle finalità istituzionali, di **€ 9.000,00** erogato da parte del Tesoriere Banca Intesa San Paolo – Agenzia di Susa – come previsto dalla convenzione per il periodo 2011-2016;
- contributo di **€ 1.000,00** dalla Fondazione Don Fransoua di Chiomonte finalizzato al sostegno economico di soggetti anziani inseriti nelle strutture residenziali gestite dal Consorzio;
- contributo di **€ 10.000,00** dalla Fondazione Beato Rosaz finalizzato al sostegno del progetto autismo;
- contributo di **€ 5.000,00** dalla Fondazione Beato Rosaz finalizzato al sostegno del progetto Radio Ohm;
- contributo di **€ 4.000,00** dalla Fondazione CRT anch'esso finalizzato al sostegno del progetto Radio Ohm.

## Trasferimenti 2014 - 2016

ENTRATE DA CONSUNTIVO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
<b>TITOLO II - Trasferimenti</b>			
Trasferimenti dallo Stato	€ 31.100,29	€ 35.675,72	€ 131.898,71
Trasferimenti dalla Regione (quota indistinta)	€ 1.146.916,17	€ 749.899,21	€ 1.521.569,81
Trasferimenti dalla Regione (progetti finalizzati)	€ 673.904,81	€ 1.553.683,48	€ 1.616.458,17
Trasferimenti dalla Regione L.R. 24/92 (EX SAMI)	€ 125.585,06	€ 125.585,06	€ 125.585,06
Trasferimenti dai Comuni Consorziati	€ 2.661.223,11	€ 2.668.402,80	€ 2.638.291,50
Trasferimenti dalle Province	€ 134.623,00	€ 8.761,98	€ 43.902,00
Trasferimenti dalle Com. Montane ed altri enti	€ 100.000,00	€ 174.000,00	€ 209.789,67
Trasferimenti dall'ASL per servizi a rilev. Sanitaria	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.140.000,00
Trasferimenti da Altri Soggetti			€ 29.000,00
<b>Titolo II</b>	<b>€ 6.073.352,44</b>	<b>€ 6.516.008,25</b>	<b>€ 7.456.494,92</b>

**Entrate extratributarie****Entrate di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni****1) PROVENTI PER RETTE OSPITI STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI A GESTIONE DIRETTA (€ 255.000,00):**

Si è trattato del pagamento delle rette richieste a titolo di compartecipazione, sulla base dei redditi percepiti, agli anziani ospiti delle due strutture gestite direttamente dal Consorzio (Residenze Assistenziali di Borgone -15 posti - e Salbertrand - 12 posti).

**2) PROVENTI PER RETTE OSPITI RAF (€ 220.000,00):**

Si è trattato del pagamento delle rette richieste a titolo di compartecipazione, sulla base dei redditi percepiti, agli ospiti della RAF di Sant'Antonino gestita direttamente dal Consorzio.

**3) COMPARTECIPAZIONE SU SERVIZI VARI (€ 280.000,00)**

Si è trattato di proventi derivanti:

- dalla compartecipazione degli utenti al costo del Servizio di Assistenza domiciliare;
- dalla compartecipazione degli utenti adulti disabili ricoverati fuori dal territorio consortile ai costi che il Consorzio sostiene per il pagamento della quota alberghiera delle rette;
- dalla compartecipazione degli utenti del CST di Sant'Antonino e di Susa e del CAD al costo di mensa e trasporto, forfetariamente quantificata, per l'anno 2016, in € 6,50 per giornata di frequenza;
- dalla compartecipazione degli utenti del Servizio Ponte e del Centro Interspazio al costo del trasporto, forfetariamente quantificata, per l'anno 2016, in € 2,80 giornalieri;
- dalla compartecipazione da parte degli ospiti dei due Gruppi Appartamento;
- dalla compartecipazione da parte degli adulti e degli anziani autosufficienti collocati in affidamento familiare presso terzi o che beneficiano di affidamenti di supporto che richiedono un impegno significativo.

**Interessi attivi****1) INTERESSI SU GIACENZA DI CASSA (€ 20,55)**

Si tratta di un importo minimo poiché il saldo di cassa del Consorzio solitamente non è elevato, in quanto si rende necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria per far fronte ai diversi pagamenti con una certa regolarità.

**Rimborsi e altre entrate correnti****1) CONCORSI DA PARTE DEL PERSONALE NELLE SPESE DI VITTO (€ 10.642,53)**

I dipendenti possono usufruire del servizio mensa, utilizzando i ticket restaurant, negli esercizi convenzionati. Il dipendente ha partecipato in misura di 1/3 al costo del pasto attraverso una trattenuta che l'Ente effettua direttamente sulla busta paga.

**2) CONCORSI, RIMBORSI, RECUPERI DA ALTRI SOGGETTI (€ 140.000,00):**

Si è trattato di proventi derivanti:

- dalla restituzione degli anticipi erogati sull'indennità di accompagnamento o sulla pensione di invalidità civile e di eventuali prestiti erogati in particolari condizioni di difficoltà, previsti dal Regolamento di Assistenza Economica;
- da rimborsi di somme per spese anticipate dal Consorzio ma di competenza di altri Enti non compresi nel territorio consortile;
- dalle somme corrisposte a titolo di equo indennizzo, somme riconosciute dal Giudice Tutelare per l'attività svolta dal Consorzio nella gestione delle misure di protezione.

**Entrate extratributarie 2014 -2016**

ENTRATE DA CONSUNTIVO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>			
Proventi da rette strutture anziani	€ 205.000,00	€ 240.000,00	€ 255.000,00
Proventi da rette ospiti R.A.F.	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 220.000,00
Compartecipazione su servizi vari			€ 280.000,00
Interessi attivi su giacenze di cassa	€ 727,35	€ 115,57	€ 20,55
Concorso del personale per il vitto	€ 10.945,80	€ 12.000,00	€ 10.642,53
Concorsi, rimborsi e recuperi vari	€ 341.000,00	€ 354.345,00	€ 140.000,00
<b>Titolo III</b>	<b>€ 677.673,15</b>	<b>€ 726.460,57</b>	<b>€ 905.663,08</b>

**Altri trasferimenti in conto capitale**

**Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche**

Si tratta della parte della quota consortile dei Comuni pari ad **€ 40.589,00** (€ 0,45 per 90198 abitanti al 31.12.2015) che è stata destinata al finanziamento delle spese in conto capitale.

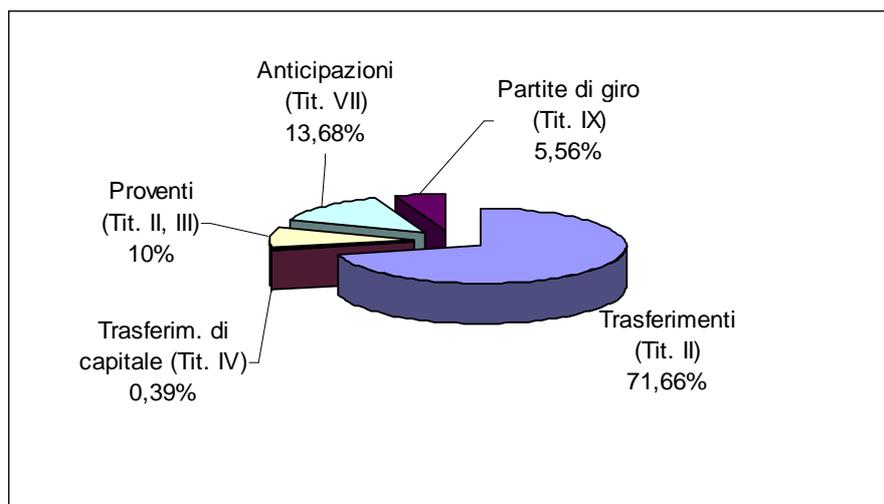
**Trasferimenti di capitale 2014 -2016**

ENTRATE DA CONSUNTIVO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
<b>TITOLO IV - Trasferimenti di capitale</b>			
Trasferimenti in conto capitale dalla Regione	€ -	€ -	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ 55.026,05	€ 62.228,60	€ 40.589,00
<b>Titolo IV</b>	<b>€ 55.026,05</b>	<b>€ 62.228,60</b>	<b>€ 40.589,00</b>

Si evidenzia, di seguito, la composizione dell'entrata per natura, per destinazione e per provenienza:

**Composizione, per natura, dell'entrata (anno 2016)**

Titoli	ANNO 2016
Trasferimenti (Tit. II)	€ 7.456.494,92
Trasferim. di capitale (Tit. IV)	€ 40.589,00
Proventi (Tit. III)	€ 905.663,08
Anticipazioni (Tit. VII)	€ 1.423.950,88
Partite di giro (Tit. IX)	€ 578.711,06



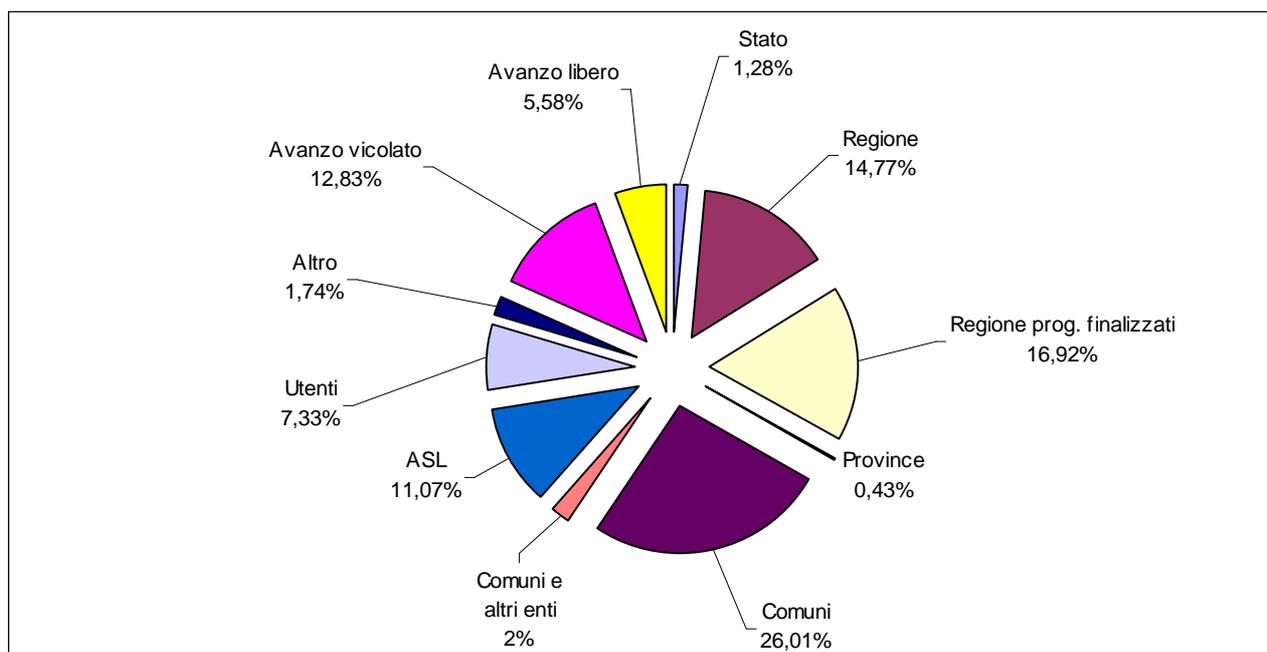
**Ripartizione dell'entrata per provenienza nel triennio (2014 - 2016)**

Provenienza	2014	%	2015	%	2016	%
Stato	€ 31.100,29	0,4%	€ 35.675,72	0,5%	€ 131.898,71	1,6%
Regione	€ 1.946.406,04	27,1%	€ 2.429.167,75	33,5%	€ 3.263.613,04	38,8%
Comuni	€ 2.661.223,11	37,1%	€ 2.668.402,80	36,8%	€ 2.678.880,50	31,9%
Province	€ 134.623,00	1,9%	€ 8.761,98	0,1%	€ 43.902,00	0,5%
Comuni ed altri Enti	€ 100.000,00	1,4%	€ 174.000,00	2,4%	€ 209.789,67	2,5%
ASL	€ 1.200.000,00	16,7%	€ 1.200.000,00	16,6%	€ 1.140.000,00	13,6%
Utenti	€ 666.000,00	9,3%	€ 640.000,00	8,8%	€ 755.000,00	9,0%
Altro	€ 437.338,06	6,1%	€ 86.460,57	1,2%	€ 179.663,08	2,1%
<b>totale</b>	<b>€ 7.176.690,50</b>		<b>€ 7.242.468,82</b>		<b>€ 8.402.747,00</b>	

Le percentuali indicano il peso della singola voce sul totale delle entrate.

**Composizione dell'entrata per provenienza, anno 2016, compreso l'avanzo di amministrazione**

Provenienza	2016
Stato	€ 131.898,71
Regione	€ 1.521.569,81
Regione prog. finalizzati	€ 1.742.043,23
Province	€ 43.902,00
Comuni	€ 2.678.880,50
Comuni e altri enti	€ 209.789,67
ASL	€ 1.140.000,00
Utenti	€ 755.000,00
Altro	€ 179.663,08
Avanzo vincolato	€ 1.321.035,58
Avanzo libero	€ 575.005,69
	<b>€ 10.298.788,27</b>



## SPESE

Le spese dell'esercizio 2016 sono state ripartite nelle seguenti missioni con i relativi programmi:

PROGRAMMA	ANNO 2016
Interventi per l'Infanzia e Minori (Missione 12 – Programma 1)	€ 1.190.020,64
Interventi per la Disabilità (Missione 12 – Programma 2)	€ 2.634.884,67
Interventi per gli Anziani e promozione sociale (Missione 12 – Programma 3)	€ 1.582.366,84
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale (Missione 12 – Programma 4)	€ 414.093,78
Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari (Missione 12 – Programma 7)	€ 974.575,63
Servizi istituzionali, generali e di gestione, Segreteria Generale, Gestione economica e finanziaria, Sistemi Informativi, Risorse Umane, Altri Servizi Generali (Missione 1 – più Programmi)	€ 903.324,30
Missione 20 – Fondi Accantonamento	€ 0
Anticipazione di tesoreria	€ 1.423.950,88
Missione 99 – Partite di Giro	€ 577.795,86
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.701.012,60</b>

Ai fini della rendicontazione ai Comuni e alla Regione, le suddette spese, quando possibile, vengono riclassificate ulteriormente sulla base delle tipologia d'utenza destinataria (ad esempio, i trasferimenti per l'assistenza economica che a bilancio sono imputati, come previsto dalla vigente normativa, nella missione 12, programma 4, in fase di rendicontazione vengono ricollocati

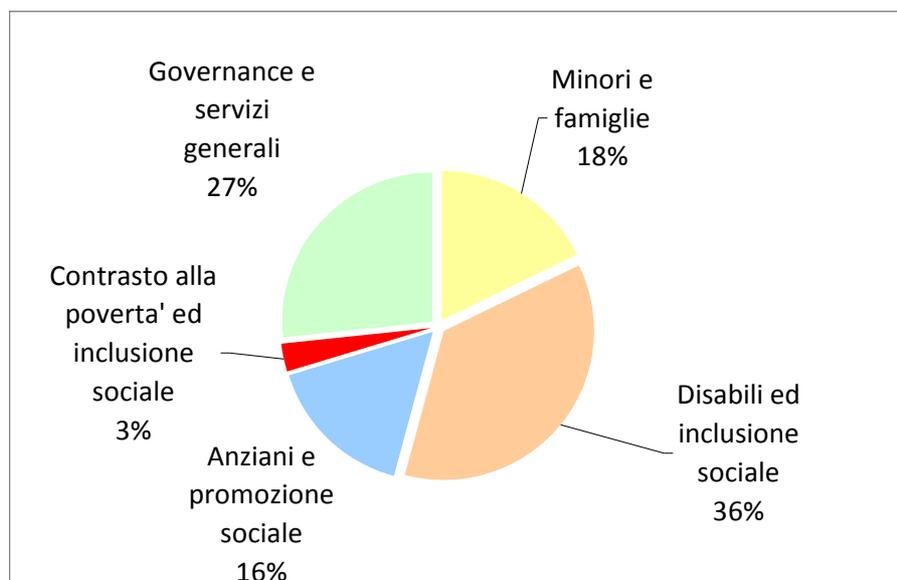
nell'utenza destinataria, vale a dire famiglia e minori, disabili o anziani) utilizzando la voce Governance per includere l'insieme delle attività amministrative, le spese generali di funzionamento, le spese per gli organi, le spese trasversali a più tipologie di utenza (es. Servizio Sociale Professionale).

Pertanto, a seguito di tale riclassificazione, i totali dei programmi, per l'anno 2016, ammontano a:

**Composizione della spesa per programma (2016)**

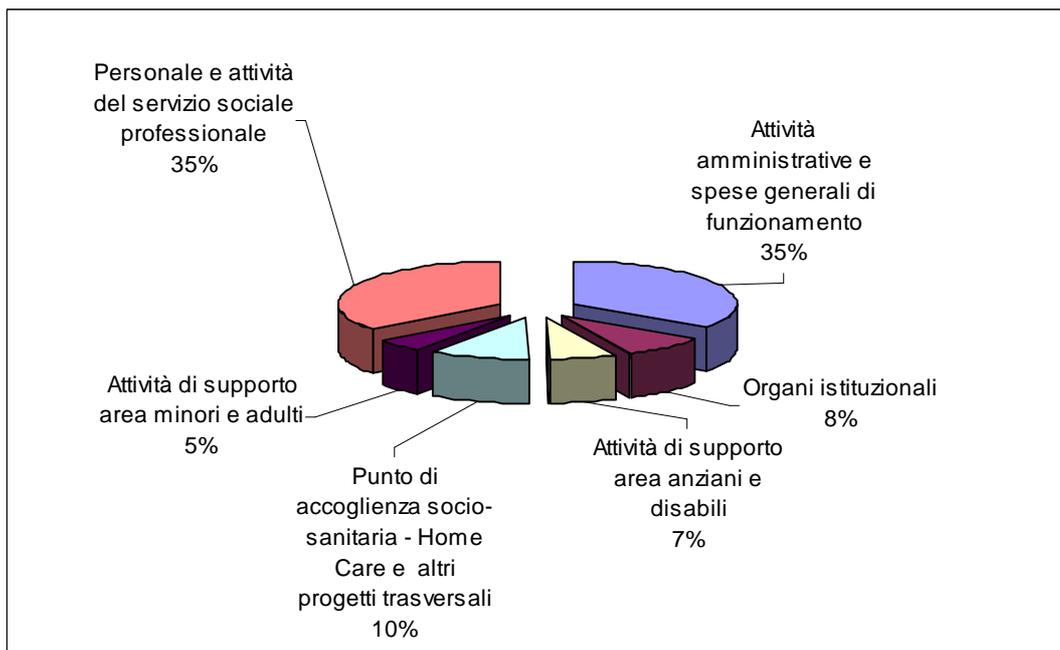
Minori e famiglie	€	1.299.172,74
Disabili ed inclusione sociale	€	2.665.180,79
Anziani e promozione sociale	€	1.179.563,91
Contrasto alla povertà ed inclusione sociale	€	237.507,41
Governance e servizi generali	€	1.946.679,34

Il totale dei programmi Disabili ed Inclusione Sociale e Anziani e Promozione Sociale differiscono rispetto a quanto indicato nella relazione allegata al rendiconto della gestione poiché, con riferimento alla voce degli Assegni di cura, si è optato per la ripartizione sui Comuni soltanto della spesa effettivamente sostenuta e non di quella impegnata.



La ripartizione delle spese per la Governance

Attività amministrative e spese generali di funzionamento	€	673.443,39
Organi istituzionali	€	164.101,12
Attività di supporto area anziani e disabili	€	131.948,25
Punto di accoglienza socio-sanitaria - Home Care e altri progetti trasversali	€	195.158,51
Attività di supporto area minori e adulti	€	87.651,23
Personale e attività del servizio sociale professionale	€	694.376,84



### VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel corso del 2016 le variazioni al bilancio di previsione sono state le seguenti:

- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25/2016 del 06.07.2016 ad oggetto: "Applicazione dell'avanzo di amministrazione (parte vincolata – fondi per il finanziamento di spese in conto capitale) dell'esercizio 2015 al Bilancio di previsione 2016/2018 Esercizio 2016 con i poteri dell'art. 175, comma 4, D.Lsg. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 20, comma 2, lettera J) dello Statuto Consortile", successivamente ratificata dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 14/A/2016 del 28.07.2016;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26/2016 del 06.07.2016 ad oggetto: "Prima variazione al bilancio di previsione 2016-2018 Esercizio 2016 e contestuale adeguamento del Piano Programma con i poteri dell'art. 175, comma 4, D.Lsg. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 20, comma 2, lettera J) dello Statuto Consortile", successivamente ratificata dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 15/A/2016 del 28/07/2016;
- deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 16/A/16 del 28.07.2016 ad oggetto: "Approvazione seconda variazione al Bilancio di Previsione 2016-2018 e il contestuale adeguamento del Piano Programma";
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39/16 del 20/09/2016 ad oggetto: "Applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione (parte libera) dell'esercizio 2015 al bilancio di previsione 2016/2018, con i poteri dell'art. 175, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 20, comma 2, lettera J) dello Statuto Consortile", ratificata dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 21/A/2016 del 28/10/2016;
- deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 53/2016 del 30.11.2016 ad oggetto "Terza variazione al Bilancio di Previsione 2016-2018 e contestuale adeguamento del Piano Programma - Azione con i poteri dell'art. 175, comma 4, D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 20, comma 2, lettera J) dello Statuto Consortile" debitamente ratificata dall'Assemblea Consortile con atto n. 26/A/2016 del 01/12/2016;
- deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 55/2016 del 30.11.2016 ad oggetto "Quarta variazione al Bilancio di Previsione 2016-2018 e contestuale adeguamento del Piano Programma - Azione con i poteri dell'art. 175, comma 4, D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 20, comma 2, lettera J) dello Statuto Consortile" debitamente ratificata dall'Assemblea Consortile con atto n. 27/A/2016 del 01/12/2016.

